



EMILIA ROMAGNA FESTIVAL 2016

presenta

“GRAN CONCERTO DI SOLIDARIETÀ”

SHENZHEN SYMPHONY ORCHESTRA

YONG MA *flauto*

XI CHEN *violino*

DAYE LIN *direttore*

Concerto di chiusura della XVI edizione del festival il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore dei terremotati del Centro Italia

Sabato 10 settembre - ore 21
IMOLA – Rocca Sforzesca

Mentre è ancora in corso la conta delle vittime e dei danni, gli organizzatori di Emilia Romagna Festival insieme al Comune di Imola, in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Imola e la Diocesi di Imola, hanno deciso di **devolvere tutto il ricavato del concerto di chiusura della XVI edizione del Festival** a favore alle **popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto**. Nei prossimi giorni sarà individuato il soggetto destinatario delle somme raccolte.

In programma - **sabato 10 settembre, nella stupenda cornice della Rocca Sforzesca di Imola** – uno straordinario spettacolo che la **Shenzhen Symphony Orchestra**, con base nella omonima città della provincia di Guangdong nella Cina continentale meridionale, offrirà al pubblico che già aveva potuto apprezzare l'esibizione del China National Opera and Dance Drama Theatre nel dramma danzante “Confucius”, evento che nello scorso luglio aveva dato avvio al Festival. Dunque, il cerchio si chiude. Con questo grande Paese, “**così lontano, così vicino**” si era dato dato avvio alle danze. E ancora con la Cina, ERF saluta il suo meraviglioso pubblico che anche quest'anno ha partecipato numeroso a tutti gli eventi in programma, dandogli appuntamento per l'anno prossimo.

La **Shenzen Symphony Orchestra**, attiva dal 1982 e ora diretta dal maestro **Lin Daye** - Primo Premio nel 2012 al 6° Concorso Internazionale per Direttori Sir Georg Solti di Francoforte - è diventata **una delle migliori orchestre professionali della Cina**, distinguendosi per l'elevato livello di eccellenza e il crescente profilo internazionale che le ha permesso di esibirsi sui palcoscenici di quattro continenti. Supportata dai solisti **Ma Yong** al flauto e **Chen Xi** al violino, il programma proposto dalla Shenzhen Symphony Orchestra prevede un avvio davvero pirotecnico, con l'esecuzione della celeberrima “**Ouverture**” del “**Barbiere di Siviglia**” di Gioacchino Rossini. A proposito della quale, forse non tutti sanno che **originariamente le ouvertures avevano solo il compito di avvisare gli spettatori che lo spettacolo stava per iniziare**, richiamandoli così all'attenzione e al silenzio. Per questo motivo i compositori non le attribuivano molta importanza e spesso accadeva che lo stesso brano venisse utilizzato in più opere. Infatti, anche questa famosissima ouverture non è

"originale". Rossini infatti l'aveva composta e utilizzata precedentemente per l'opera seria "Aureliano in Palmira".

Catturato l'interesse degli spettatori con questo capolavoro "*senza molta importanza*" (come lo stesso Rossini spiegava a chi gli chiedeva lumi sul metodo migliore per comporre un'ouverture, consigliando di "*aspettare fino alla sera prima del giorno fissato per la rappresentazione*") si proseguirà con la prima esecuzione italiana del brano "**A Night Mooring near Maple Bridge**" del compositore cinese contemporaneo **Xu Zhenmin**, la cui opera mira a coniugare tra loro i canoni e i metodi propri della cultura musicale occidentale con quelli della musica tradizionale del suo Paese. Obiettivo che lo rende uno dei più interessanti "veicoli" per l'intreccio e la contaminazione tra due culture che ormai nemmeno lo spazio riesce a tenere distanti tra loro.

La seconda parte dello spettacolo sarà aperta invece dalla "**Fantaisie Brillante sur l'opéra Carmen de Georges Bizet per flauto e orchestra**" di **François Borne**, malauguratamente, l'unica composizione per flauto arrivata fino a noi tra le tante composte da Borne, riconosciuto come un'autorità nel design del flauto per il suo importante contributo nello sviluppo del meccanismo della chiave di Mi del flauto moderno. Gran finale con il "**Concerto in re minore per violino e orchestra**" composto nel **1904 da Jean Sibelius**. In questo Concerto, Sibelius riesce a trovare un perfetto **equilibrio tra la lunga e illustre tradizione del Concerto romantico e il proprio personale stile compositivo**, in cui l'idea del **neoprimitivismo**, di una sobrietà e profondità di pensiero, rifletteva una rivendicazione di identità culturale propria della sua terra. Un risultato che fa di questo concerto un **capolavoro senza tempo** che i musicisti della Shenzhen Symphony Orchestra riproporranno al pubblico di ERF con la usale maestria.

La **Shenzhen Symphony Orchestra**, a **Imola** inaugurerà la sua **tournee italiana**. Dopo il concerto all'Emilia Romagna Festival proseguirà il suo tour il **13 settembre** all'interno delle **Settimane Musicali Meranesi** (Kursaal, ore 20.30) e il **15 settembre** all'**Auditorium Parco della musica di Roma** (Sala Sinopoli, ore 21) nell'ambito della rassegna "**Il Giro del mondo in tre orchestre**".

INGRESSO

I settore € 12 – II settore € 8 – III settore € 5.

Gratuito sotto i 10 anni.

In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Ebe Stignani, via Verdi 1

In COLLABORAZIONE con

Comune di Imola
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Oratorio San Giacomo di Imola
Diocesi di Imola

Con il PATROCINIO di

Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia

Grazie al SOSTEGNO di

BCC – Credito cooperativo ravennate e imolese
Andalò Gianni – meccanica di precisione Srl

Curti Costruzioni meccaniche Spa
Alya – IT solution designers
CLAI Sca
Cooperativa Ceramica Imola
Taste of Imola

In COPRODUZIONE con
Festival Ljubljana
Settimane Musicali Meranesi

PROGRAMMA

Gioachino Rossini
Ouverture da Il Barbiere di Siviglia, commedia in 2 atti

Zhenmin Xu
A Night Mooring near Maple Bridge (Prima Esecuzione Italiana)

François Borne
Fantaisie Brillante sur l'opéra Carmen de Georges Bizet per flauto e orchestra

Jean Sibelius
Concerto in re minore per violino e orchestra op. 47

CURRICULA ARTISTI

SHENZHEN SYMPHONY ORCHESTRA Shenzhen Symphony Orchestra (SSO) è stata fondata nel 1982 con il sostegno del governo municipale di Shenzhen. L'orchestra è diventata una delle migliori orchestre professionali della Cina, distinguendosi per l'elevato livello di eccellenza e il crescente profilo internazionale. Negli anni ben noti direttori cinesi come Yao Guan Rong, Zhang Guoyong, e Yu Feng ne hanno ricoperto la carica di direttori. Christian Ehwald, docente di direzione presso il Conservatorio di 'Hanns Eisler' a Berlino, ha assunto la carica di Direttore Musicale nel 2008. Nel 2014 hanno ricoperto tale carica Uroš Lajovic, professore di direzione dell'Università di Musica di Vienna, e Christian Ehwald, uno dei direttori più dinamici. Dal 1987 l'orchestra esegue molti concerti in tutta la Cina, facendo tappa in molte città come Pechino, Shanghai, Hangzhou, Sichuan e nello Xinjiang. L'orchestra ha anche fatto delle tournée a Taiwan, Hong Kong e Macao. Sulla scena internazionale ha girato in oltre quattro continenti, abbracciando paesi come la Repubblica Ceca, Polonia, Germania, Italia, Francia, Turchia, Sud Africa, Stati Uniti, Singapore, Indonesia, India, Corea, Thailandia ricevendo ovunque consensi internazionali. Dal 1994, l'orchestra ha partecipato a importanti festival tra cui il 4° China Art Festival, 3° China-International Piano Concerto Competition, Beijing Modern Music Festival, National Center for the Performing Arts Festival, Turchia-Istanbul Music Festival, Izmir Music Festival, Ankala Music Festival, Concerto Wagneriano al Ravello Festival e Dinar Music Festival in Francia, ricevendo sempre molti riconoscimenti. Sono stati anche coinvolti in molti eventi sul CCTV. Nel 1997 sono stati la prima orchestra cinese ad esibirsi al Philharmonie Hall di Berlino e presso la Smetana Concert Hall nella Repubblica Ceca. Nel 2013, l'orchestra è stata invitata dall'UNESCO per eseguire la confuciana Sinfonia "Ode a dell'Umanità" presso l'UNESCO

Headquarters Municipio. Nel corso degli anni, l'orchestra ha coltivato collaborazioni durature con grandi direttori e solisti come Li Delun, Tang Muhai, Shui Lan, Hu Yongyan, rinomati direttori d'orchestra internazionali come Krill Pertrenko, Daniel Oren, Edvard Tchivzhel, Guido Johannes Rumstadt, Lior Shambadal, Husco Michael Foster e Smart. L'orchestra ha suonato opere di compositori famosi come Tan Dun, Ye Xiaogang, Tang Jianping, Wang Ning con la presenza di grandi solisti del calibro di Lang Lang, Wang Jian, Qian Zhou, Qin Liwei, Chen Xi, Dan Zhu, Zuo Zhang, Arto Noras, Oxana Yablonskaya, Kun Woo Paik, Antje, Weithaas e Diana Tishchenko nonché cantanti internazionali tra i quali José Carreras, Carlow Struly, Hui He, e Da Yuqiang. Per contro l'orchestra ha dato anche ampio spazio alle opere di compositori locali. Pezzi degni di nota sono le prime della Corale Sinfonia Ode to Humanity, Folksongs Symphonic Hakka Rhyme e Armonia della Terra Divina, che hanno ricevuto consensi sia dai critici che dal pubblico ed i media, promuovendo così ogni anno le opere di giovani compositori locali. "Essere la migliore orchestra e fornire un servizio pubblico, portando alla società una musica elegante" è il motto dell'orchestra. Lo scopo principale della Shenzhen Symphony è quello di promuovere e diffondere la cultura musicale a Shenzhen.

DAYE LIN Lin Daye ha vinto nel 2012 il Primo Premio al 6 °Concorso Internazionale per Direttori Sir Georg Solti di Francoforte. Nel settembre 2010 è stato nominato Direttore Principale della Guangzhou Symphony Orchestra (GSO), co cui ha fatto una tournée a Bangkok per presentare due concerti di successo per la famiglia reale thailandese. Tra ottobre e dicembre 2010, la GSO si è recata in Europa, dove ha tenuto memorabili concerti al Konzerthaus di Berlino, al Teatro La Fenice di Venezia e Teatro Verdi di Firenze sotto la direzione del signor Lin Daye. Nel gennaio del 2015, ha diretto la GSO alla sua terza visita in Europa a Zurigo, Ginevra e Berna. Nel settembre del 2014, ha guidato la GSO in due concerti in Australia, rispettivamente, a Sydney e Canberra. Dal 2012 al 2013 ha diretto l'orchestra in tour a Macao, Taiwan e Singapore in uno scambio culturale musicale.

Nel 2010, ha debuttato con la China Philharmonic Orchestra al Beijing Music Festival e con la Shanghai Symphony Orchestra al Music in the Summer Air Festival di Shanghai, nel mese di agosto 2010, ha condotto la London's Royal Philharmonic. Nell'ottobre 2010 ha diretto la prima cinese di Madame White Snake - la nuova opera vincitrice del premio Pulitzer co-commissionato a Zhou Long dall' Opera Boston e dal Beijing Music Festival (BMF).

Tra il 2012/13, con la Shanghai Symphony Orchestra ha diretto un programma di musica contemporanea di importanti compositori cinesi, e con la China Philharmonic Orchestra la Franck Symphony in re minore, oltre a debuttare con grande successo in Nord America con la Vancouver Symphony Orchestra.

Le stagioni 2013/14 includono la prima mondiale di un nuovo importante lavoro denominato A Symphonic Epic Nine Odes di Zhou Long al Beijing Music Festival, la Sinfonia n.5 di Mahler con la Shenzhen Symphony Orchestra, un programma di Rachmaninoff con la Shanghai Symphony Orchestra, la prima cinese del Concerto per violino di Guo Wenjing con l'Orchestra Filarmonica di Hangzhou, Cavalleria Rusticana di Mascagni con la Shanghai Opera House e la Guangzhou Symphony Orchestra, e Mahler Sinfonia n.1 per chiudere la stagione della Guangzhou Symphony Orchestra.

I principali successi della stagione 2014/15 comprendono il Guangzhou New Year's Concert, unico direttore d'orchestra chiamato per la quarta volta in più di 20 anni dal 1993 a questo concerto inaugurale. Nella primavera del 2015 ha diretto la St Petersburg Symphony presso la Sala Grande della Shostakovich St Petersburg Academic Philharmonia. Nel mese di maggio 2015, è stato invitato a dirigere il Concerto per il 15° anniversario della China Philharmonic Orchestra di Pechino. Nel giugno 2015 è stato scelto per sostituire Edo De Waart nella direzione della Shanghai Symphony Orchestra nella nuova SSO Symphony Hall. Ha collaborato con molti solisti cinesi e internazionali, tra cui Vadim Repin, Sarah Chang, Midori, Ryu Goto, Gary Graffman, Lang Lang, Jean-Yves Thibaudet, Maxim Rysanov, Wang

Jian e Shen Yang. Lin Daye è nato nella provincia di Shandong, in Cina nel 1980. Da bambino ha studiato pianoforte e all'età di 15 anni ha iniziato a studiare direzione d'orchestra con il Prof. Xu Xin al Conservatorio Centrale di Musica di Pechino. Nel 1998, è stato ammesso al Conservatorio di Shanghai per continuare gli studi di direzione d'orchestra con il Prof. Zhang Guoyong. Durante questo periodo Lin Daye era il direttore ospite della Shanghai Youth Symphony Orchestra e ha partecipato ad una master-class del M° Seiji Ozawa. Nel 2005, ha ottenuto una borsa di studio DAAD (Academic Exchange Service tedesco) e ha iniziato a studiare presso la Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino sotto la guida del Prof. Christian Ehwald. Mantenendo un forte legame con la scena musicale in Cina durante il suo studio, Lin Daye ha sviluppato un rapporto con la Shenzhen Symphony Orchestra; nel 2007 ne diventa direttore assistente e nel 2008, il loro direttore stabile. Nel 2009 è stato nominato direttore stabile della Filarmonica di Hangzhou. Attualmente è Professore Associato al Shanghai Conservatory of Music.

CHEN XI Nel giugno 2002, a soli diciassette anni Chen Xi ha vinto il primo premio del 12 ° Concorso Internazionale Tchaikovsky di violino, assieme a molti altri premi sia a livello nazionale che internazionale, tra cui il Concorso Internazionale di Violino Lipinski-Wieniawski in Polonia nel 2000 e la Ninth National Youth Violin Competition in Cina nel 2001.

Chen Xi ha studiato violino con il padre da quando aveva 4 anni. Ha frequentato il Conservatorio Centrale di Musica e ha studiato con il Prof. Yaoji Lin, Wei Zhao e Keqiang Sui. Ha conseguito il diploma presso il Curtis Institute of Music studiando con il M° Joseph Silverstein ed il Master presso la Scuola di musica della Yale University con il Prof. Hyo Kang. Attualmente è docente presso il Conservatorio Centrale di Musica in Cina.

Nel maggio 2007 è stato scelto come rappresentante del Governo della Repubblica popolare cinese al concerto di benvenuto per il segretario generale Ban Ki-moon presso le Nazioni Unite.

Nel 2013 Chen Xi ha suonato con l'Orchestra Giovanile della Cina assieme al M° Lorin Maazel. Si è anche esibito con la Cina Philharmonic Orchestra, la China National Symphony Orchestra, la Russian National Orchestra, Moscow State Symphony Orchestra, South Bend Symphony Orchestra, Sejong Soloists, KBS Symphony Orchestra, l'Islanda Chamber Orchestra, Bangor Symphony Orchestra e Cincinnati College-Conservatory of Music Orchestra. Ha svolto numerosi concerti a Vancouver, Seoul, Tokyo, Hong Kong, Pechino, Shanghai, Buffalo, Cincinnati, Washington DC Oltre che alla Walt Disney Concert Hall di Los Angeles, Zankel Sala della Carnegie Hall di New York, Auditorium du Louvre di Parigi, ecc.

Il signor Chen ha pubblicato un CD con Naxos. Egli è anche un membro del consiglio cinese Violin Society e Direttore musicale della China Eastern Festival and Summer camp.

MA YONG Salutato dal New York Concert Review come un artista di "bravura stupefacente" dopo il suo debutto alla Carnegie Hall, il flautista Yong Ma ha vinto un impressionante elenco di premi e riconoscimenti, tra cui il primo premio nel 2003 al Young Artist Competition della National Flute Association, il New York Flute Club Competition del 2002, il Young Artist Competition della Flute Society di Washington nel 2000, vari premi nell'Artist International Award del 2002, la borsa di studio della Li Foundation (2000-2002) e la Olga Koussevitzky Music Competition del 1999. Attivo come musicista orchestrale, il maestro Ma è attualmente Primo flauto della Shenzhen Symphony Orchestra, inoltre si è esibito con la New York Philharmonic, Baltimore Symphony Orchestra, Louisville Orchestra, Malaysian Philharmonic e la Juilliard Orchestra. Yong Ma ha iniziato a studiare flauto all'età di 8 in Cina, diventando poi allievo del M° YongXin Wang presso il Conservatorio Centrale di Pechino. All'età di tredici anni, è stato finalista al Prague Spring International Music Competition. Nel 1996, Yong Ma si trasferì negli Stati Uniti, per conseguire il Bachelor e Master presso la Juilliard School, dove ha studiato con Robert Langevin e Carol Wincenc.

INFO SUL LUOGO

Imola La caratteristica di questa città è insita nell'età del suo territorio: la via Emilia conserva una sinuosità tale da conferire il primato abitativo durante l'epoca pre-romana.

Dopo l'avvento dei romani, come molte province padane, il suo territorio subì vari danneggiamenti dalle invasioni barbariche, i Marcomanni, i Goti e i Longobardi in seguito. La sua estensione fu molto limitata e anche durante il medioevo dovette vedersela con le cittadine più grandi di Bologna e Faenza che ne rivendicavano sempre il possesso.

Una grande ondata di peste intorno al 1300 colpì un terzo della popolazione, mentre fu verso la fine del 1700 che parte del territorio venne occupato dalle forze rivoluzionarie francesi, ma con la Restaurazione tornò sotto lo Stato Pontificio. Altra situazione degna di nota fu la sua partecipazione alla seconda guerra mondiale che causò non pochi danni alla città e ai suoi cittadini. Fu però nel dopoguerra, intorno agli anni '60, che Imola vide una grande crescita industriale con la costruzione di nuovi quartieri grazie ai quali fu protagonista di un rapido sviluppo economico.

Rocca Sforzesca Fondata nel XIII secolo, la Rocca di Imola costituisce uno splendido esempio di architettura fortificata tra Medioevo e Rinascimento.

Del periodo più antico conserva il portale con arco a sesto acuto nonché il mastio con le segrete, i suggestivi ambienti a piano terra e il terrazzo da cui la vista spazia su tutta la città e le vicine colline; una delle antiche torri a pianta rettangolare è ancora riconoscibile, inglobata nel torrione angolare di sud-est.

Aggiornata alle moderne esigenze di difesa dalle armi da fuoco tra 1472 e 1484, per volere della corte milanese degli Sforza, si dota di rivellini, torrioni angolari circolari, cannoniere decorate con ornati e emblemi della signoria Riario-Sforza, e si impreziosisce di ambienti residenziali come il Palazzetto del Paradiso, prima di essere destinata a prevalente uso carcerario tra XVI e XX secolo.

Riaperta al pubblico nel 1973, conserva all'interno una collezione di ceramiche e armi che si offrono al pubblico nella loro veste rinnovata: nuove vetrine, apparati didascalici più ampi e leggibili, un diverso e più rigoroso ordinamento dei pezzi.

Indirizzo: Piazzale Giovanni dalle Bande Nere – 40026 Imola (BO)

www.emiliaromagnafestival.it

LINK UTILI

Programma dettagliato: www.emiliaromagnafestival.it

Foto e CV artisti: www.emiliaromagnafestival.it/erf-summer/artisti-summer

Facebook: www.facebook.com/pages/Emilia-Romagna-Festival/200017470458

Twitter: @ twitter.com/erfestival

YouTube: www.youtube.com/user/ERFestival2010?feature=guide

Flickr: www.flickr.com/photos/emiliaromagnafestival

**Informazioni**

Emilia Romagna Festival – tel 0542 25747 – info@erfestival.org

Ufficio Stampa ERF

Michela Giorgini – mob +39 339 8717927

email giorginimichela@gmail.com - skype michela_giorgini